Ex province, elezioni di secondo livello il 27 aprile. Il centrodestra: “Individueremo candidature condivise”

Le elezioni di secondo livello per le ex Province si terranno il 27 aprile. Dopo che Roma ha stoppato il progetto della Regione per reintrodurre l’elezione diretta del presidente dei consiglieri modificando il meccanismo attuale, sindaci e consiglieri comunali si preparano per andare al voto.
I rappresentanti regionali del centrodestra siciliano, che si sono riuniti nella giornata di ieri a Palermo, hanno raggiunto un accordo unitario sulle candidature per le presidenze delle Città Metropolitane e dei Liberi Consorzi.
“La coalizione di centrodestra si presenterà compatta alle prossime elezioni provinciali per la scelta dei Presidenti che saranno scelti in modo da dare spazio anche alle sensibilità dei territori”, dichiarano in una nota congiunta i rappresentanti regionali delle forze politiche della maggioranza che governa la Regione. “Individueremo candidature condivise che siano rappresentative delle proprie comunità ed espressione dei valori del centrodestra”.
“Nel rispetto del sistema elettorale proporzionale”, prosegue la nota, “ciascuna forza politica presenterà le proprie liste, una scelta che consentirà di garantire la più ampia e qualificata rappresentanza territoriale. Questa strategia permetterà di valorizzare le specificità di ogni partito, mantenendo al contempo la solidità della coalizione”. “L’unità del centrodestra siciliano”, concludono, “è la migliore garanzia per assicurare una gestione efficace e responsabile delle Province, nell’interesse dei cittadini e dello sviluppo

dei territori”, dichiarano i Segretari Regionali del Centrodestra in Sicilia.
All’incontro hanno preso parte Marcello Caruso (Forza Italia), Nino Germanà (Lega), Salvo Pogliese (Fratelli d’Italia), Massimo Dell’Utri (Noi Moderati), Fabio Mancuso (Movimento per l’Autonomia) e Stefano Cirillo (Democrazia Cristiana)

Affidati i lavori di riqualificazione dei doggy park di viale Scala Greca e piazza Aldo Moro

Sono stati affidati i lavori di riqualificazione dei doggy park di viale Scala Greca e piazza Aldo Moro. A comunicarlo è il comune di Siracusa con determina dirigenziale del 14 novembre 2024. Da oggi, martedì 11 febbraio, e per la durata di 30 giorni, le due aree dedicate agli animali a quattro zampe resteranno chiuse al pubblico.

Operai in Consiglio comunale, si parla della crisi

occupazionale nel polo industriale

Poco dopo le 18 si è aperta la seduta aperta di Consiglio comunale dedicata alla situazione del polo industriale di Siracusa, in particolare dal punto di vista occupazione. Presenti i parlamentari nazionali Cannata e Scerra, la deputazione regionale al completo, il presidente di Confindustria Siracusa Gian Piero Reale, i sindaci ed i rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl e Uil. Assente per motivi di salute il sindaco Francesco Italia. La senatrice Ternullo ha fatto arrivare un suo messaggio.
Ma soprattutto, tra aula e corridoio, fanno sentire la loro presenza anche un centinaio di operai del polo petrolchimico. Prima di raggiungere il quarto piano, si sono soffermati per alcuni minuti davanti Palazzo Vermexio in una sorta di flash mob che aveva lo scopo di responsabilizzare ulteriormente i consiglieri comunali.
Ad aprire la seduta è stato il consigliere Franco Zappalà (Misto), primo firmatario dell'odg sulla crisi occupazionale nel polo industriale. A seguire, Sergio Bonafede (Mpa) proponente dell'odg su "problematiche inerenti il sito industriale di Siracusa, Melilli, Priolo Gargallo e Augusta". Ad offrire un'analisi del momento vissuto dell'importante area energetica siracusana è stato poi il presidente di Confindustria Siracusa, che ha velocemente proposto anche un quadro di come sia cambiato il polo petrolchimico. "Tante difficoltà, la questione ambientale ma ancora l'area industriale siracusana è attrattiva", ha detto Reale. "Impianti interconnessi e questo aspetto va gestito perchè gli eventuali cambiamenti producono anche effetto domino. Se fermo un impianto, ho ricadute anche su un altro impianto del territorio. Ma questo è un valore aggiunto che un rischio", ha aggiunto Reale prima di presentare lo studio realizzato con Forum Ambrosetti per la decarbonizzazione e la riconversione

dell’area industriale siracusana.
A seguire, gli interventi affidati ai parlamentare presenti (Cannata e Scerra), alla deputazione regionale ed ai sindacati.

Via Lido Sacramento, dalla Regione arrivano 2,3 milioni per il consolidamento della costa

Il comune di Siracusa ha ottenuto dalla Regione Siciliana un finanziamento di 2 milioni 340 mila euro per la messa in sicurezza del tratto di costa corrispondente a via Lido Sacramento. A darne notizia sono il sindaco Francesco Italia e l’assessore alla Protezione civile Vincenzo Pantano. Il decreto emesso dall’assessorato Territorio e ambiente, con fondi del Commissario di governo per il contrasto al dissesto idrogeologico, risale al 29 gennaio scorso.
Si tratta dell’atto finale di un percorso avviato nel 2021 con la richiesta di finanziamento per la messa in sicurezza della sede stradale, interessata da smottamenti che hanno reso necessaria la chiusura al transito di un primo tratto e l’istituzione di un senso unico alternato in altre parti.
Dopo un iter complesso, il progetto di consolidamento della fascia costiera ha ottenuto tutti i pareri favorevoli ed è stato trasmesso all’assessorato Territorio e ambiente per l’istruttoria, l’approvazione e il successivo finanziamento.
L’amministrazione comunale ha immediatamente attivato gli uffici competenti per avviare le procedure necessarie all’attuazione dell’intervento, che rientra tra le azioni

volte a prevenire l’erosione della costa e gli effetti dei cambiamenti climatici, evitando così danni alle infrastrutture e garantendo la sostenibilità ambientale a lungo termine.
Le opere interesseranno un tratto significativo della fascia corrispondente a di via Lido Sacramento, migliorando la sicurezza e la qualità della vita dei cittadini e dei turisti.
Il sindaco Italia e l’assessore Pantano esprimono grande soddisfazione per il finanziamento, che rappresenta “un passo fondamentale nella protezione del patrimonio naturale e nella sicurezza di quanti ogni giorno percorrono questa importante via di collegamento tra la città e le zone balneari. L’impegno per la sicurezza e la tutela della costa è una priorità assoluta della nostra azione di governo”.
“L’amministrazione comunale ringrazia tutte le autorità competenti per il supporto ricevuto, con un particolare ringraziamento all’onorevole Giuseppe Carta per l’impegno nel seguire l’iter procedurale, al Commissario per il contrasto al dissesto idrogeologico, Sergio Tumminiello, e all’assessorato Territorio e ambiente della Regione Siciliana”, si legge nella nota di palazzo Vermexio.

La buona notizia, fuori pericolo il bimbo di 2 anni investito da una scarica elettrica

È fuori pericolo il bimbo di due anni coinvolto nei giorni scorsi in un incidente domestico a Rosolini. Era rimasto raggiunto da una scarica elettrica alla bocca dopo che, secondo quanto ricostruito, aveva mordicchiato un cavo

collegato alla rete. A causa della gravità delle sue condizioni, si era reso necessario il ricovero in Terapia Intensiva Pediatrica a Messina.
Adesso, i medici dell'Unità pediatrica del Policlinico peloritano, diretta dalla Prof.ssa Eloisa Gitto, hanno sciolto la prognosi. Il bambino è sveglio, in respiro spontaneo e proseguirà le cure necessarie per il suo pieno recupero.
Era il 26 gennaio scorso quando si consumava l'incidente nella casa in cui il piccolo vive con in genitori, nei pressi di via Eloro, a Rosolini. La corsa all'ospedale di Modica e poi il trasferimento in elicottero a Messina con la prognosi sulla vita riservata. Ora l'attesa buona notizia.

Viadotto malandato, il chiarimento: il divieto riguarda i mezzi oltre le 7,5 tonnellate

E' già un caso l'obbligo di uscita per i mezzi pesanti agli svincoli di Avola (verso nord) e Cassibile (verso sud), lungo l'autostrada Siracusa-Modica. Molti automobilisti hanno segnalato la presenza di tir sul bypass a doppio senso, creato dallo scorso sabato per ovviare ai noti problemi strutturali del viadotto. Una situazione che ha sorpreso e creato anche un moto di protesta all'indirizzo delle autorità preposte ai controlli.
In realtà, per spiegare l'arcano basta guardare con attenzione la segnaletica appositamente installata. Indica l'obbligo di uscita per i mezzi con peso uguale o superiore alle 7,5 tonnellate, come stabilito in sede del Comitato Operativo per

la Viabilità (Cov), la settimana scorsa in Prefettura a Siracusa.
L’obbligo di abbandonare l’autostrada riguarda quindi i tir qualificabili come bilico, mega e autotreno. Furgoni, camion e lunghe motrici – invece – possono percorrere il tratto in quanto in linea con le previsioni di carico effettuate sul viadotto “incriminato”.
Per maggiore sicurezza, la Polizia Stradale di Siracusa sta disponendo appositi controlli per assicurare il rispetto delle indicazioni.

Un Polo per l’infanzia in via Teofane, apre il cantiere: asilo nido e scuola con il Pnrr

Passa alla fase concreta e diventa cantiere il progetto di realizzazione del Polo per l’Infanzia di via Teofane, tra la Pizzuta ed il Villaggio Miano. Il piano complessivo prevede la realizzazione di un asilo nido e di una scuola per l’infanzia. Questa prima fase riguarderebbe la costruzione della prima delle due strutture, progetto finanziato con i fondi del Pnrr, per circa un milione e 800 mila euro (Ministero dell’Istruzione e del Merito). I lavori partiranno, secondo quanto annunciato dal Comune, nei prossimi giorni e dovrebbero concludersi entro la fine di quest’anno. Un percorso burocratico avviato un paio di anni fa e che, nel proprio svolgimento, ha incontrato alcuni intoppi tecnici. Per l’esecuzione dei lavori, affidati alla European Construnction Company Spa, si rendono necessarie delle modifiche alla

circolazione veicolare, fino al completamento dei lavori. Un’ordinanza del settore Mobilità e Trasporti dispone, dunque, da oggi, “fatta eccezione per i veicoli interessati ai lavori, il divieto di transito e di sosta su tutta l’area interposta tra via Teofane e via Cannizzaro”. La seconda parte del progetto riguarderà la realizzazione di una scuola per l’infanzia, per oltre 2 milioni e 600 mila euro.

Zona industriale e crisi: seduta aperta del consiglio comunale con deputati, aziende e sindacati

La crisi della zona industriale e la questione occupazionale al centro della seduta aperta del consiglio comunale convocato per oggi pomeriggio alle 18:00 dal presidente dell’assise cittadina, Alessandro Di Mauro su sollecitazione di diversi consiglieri comunali. Alla seduta sono stati invitati i deputati nazionali e regionali, i rappresentanti di Confindustria Siracusa, i sindacati, i rappresentanti delle forze dell’ordine. L’intenzione è quello di un confronto che possa restituire una fotografia chiara della situazione attuale, anche alla luce di quanto emerso nei giorni scorsi dalla riunione convocata dal ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso a Palazzo Piacentini con le aziende della zona industriale Sonatrach, Isab, Versalis, B2G Sicily, Sasol Italy, Air Liquide Italia, Buzzi e The European House – Ambrosetti che ha presentato uno studio strategico sulla necessità di un approccio integrato per la trasformazione industriale dell’area.

Se da una parte il ministro ha dettato una road map che entro metà marzo conduca ad un tavolo di sistema con gli altri ministeri competenti, la Regione Siciliana, le Province di Siracusa e Ragusa, i Comuni, Confindustria, aziende dell'area e organizzazioni sindacali, dall'altra si avverte la necessità di rendere chiara la situazione al territorio, che vive sulla propria pelle la condizione attuale e le preoccupazioni emerse per il futuro, immediato e non solo. Secondo lo studio strategico sulla decorbanizzazione e la competitività del Polo Industriale di Siracusa, presentato da TEHA Group e da sette aziende del Polo, tra i principali fattori di crisi emergono i costi alti dell'energia e delle emissioni, a cui si aggiunge una crisi dei settori industriali chiave. "In mancanza di interventi tempestivi, la transizione ecologica potrebbe tradursi in una deindustrializzazione irreversibile, con gravi conseguenze per l'occupazione e la tenuta del tessuto economico e sociale", secondo quanto Confindustria Siracusa ha rilevato, auspicando subito l'avvio di interlocuzioni con i Governi Nazionale e Regionale che possano essere da supporto.

Giorno del Ricordo, in memoria dell'eccidio delle foibe. Furono 21 i siracusani uccisi

Anche a Siracusa celebrato il Giorno del Ricordo, in memoria degli italiani che hanno perso la vita nei massacri delle foibe operati dai partigiani jugoslavi. Furono 21 i siracusani infoibati, come il giovane agente di pubblica sicurezza Biagio Sicuso, catturato 31enne a Trieste nel maggio del 1945. Il suo

corpo riposa nel Sacrario della Polizia di Stato a Roma, come ricorda l’associazione Lamba Dorai.



Questa mattina, nell’auditorium del liceo Einaudi, assemblea

studentesca dedicata al Giorno del Ricordo. Anche il prefetto di Siracusa, Giovanni Signer, ha partecipato all'appuntamento al quale erano presenti il sindaco Francesco Italia e l'assessore alle politiche scolastiche Teresella Celesti peraltro dirigente dell'istituto superiore siracusano.
E' stato proiettato il docufilm "Io ricordo la terra dei padri". Ne è seguito un attento dibattito, moderato da Aldo Mantineo, con la partecipazione dell'assessore alla Cultura, Fabio Granata, e del presidente della Società siracusana di Storia Patria, Salvatore Santuccio.
Altro momento di approfondimento sul Giorno del Ricordo allo Juvara e, nel pomeriggio, ad Avola.

Zootecnia, a Sortino incontro sul piano di eradicazione della brucellosi e della tubercolosi bovina

Proseguono le iniziative promosse dal Servizio di Sanità Animale dell'Asp di Siracusa diretto da Giovanna Fulgonio con gli allevatori e le associazioni di categoria della provincia di Siracusa. Il tema dell'incontro è la prevenzione, la gestione e le prospettive nella provincia aretusea per l'eradicazione della brucellosi e della tubercolosi bovina e sul fenomeno dei suidi selvatici. L'appuntamento è per martedì 11 febbraio alle ore 15 a Sortino, nella sala consiliare del Comune.
L'evento è realizzato con la collaborazione del comune di Sortino e vedrà la partecipazione di esperti del settore che relazioneranno sulle attività di prevenzione e gestione delle

malattie della Brucellosi e della Tubercolosi Bovina con la formulazione anche di scenari predittivi e sarà affrontato il fenomeno critico dei suidi selvatici in grande aumento nel territorio provinciale.